

La collaborazione, affermatasi nel campo finanziario, nonchè nel campo dell'esecuzione delle opere fra l'Italia ed Albania richiama l'analogha collaborazione instauratasi fra gli albanesi condotti da Scanderbeg e la Repubblica veneta. Allora, come oggi, la collaborazione dei due popoli venne concretata in pubbliche opere. E a fianco delle opere di nuova costruzione si ergono ancora in Albania i ponti veneti che per secoli hanno resistito ad ogni devastazione.

Non solo ad opere di immediata utilità, ma anche ad opere di coltura si è provveduto in Albania, nel ricostruire le remote vestige di civiltà secolari. Le tenaci ed appassionate ricerche della Missione Archeologica Italiana del Prof. Ugolini, han posto in luce resti di antica bellezza e notevole documentazione scientifica.

IL TRANSITO SUL MATI NEL 1927.



Il nuovo ponte «Zogu» costruito dall'impresa Mazorana e C. di Trieste.